



## PIANO TRIENNALE dell' OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2016-2019

Elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 11/01/2016

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/01/2016

Modificato per l'a/s 2016/17 dal Collegio dei docenti in data 17/11/2016

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 14/12/2016

Modificato per l'a/s 2017/18 dal Collegio dei docenti in data 23/10/2017

Approvato dal Consiglio d'Istituto



ISTITUTO COMPRENSIVO  
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO  
GRADO

VIA IV NOVEMBRE, 4  
MONTE SAN PIETRO

TEL. 051/6761483-FAX 051/6764245

[www.comprensivomontesanpietro.info](http://www.comprensivomontesanpietro.info)



## INDICE

<b>Premessa Generale</b> .....	pag. 4
<b>Art. 1 Priorità strategiche dell'Istituto</b> .....	pag. 4
<b>Art. 2 Priorità, traguardi e obiettivi di miglioramento</b> .....	pag. 5
1. Area di processo: curriculum, progettazione e valutazione .....	pag. 6
2. Area di processo: continuità e orientamento .....	pag. 6
3. Area di processo: sviluppo e valorizzazione delle risorse umane .....	pag. 6
<b>Art. 3 Progettazione curricolare, extracurricolare educativa e organizzativa</b> .....	pag. 7
<b>1. Progettazione educativa curricolare ed extracurricolare</b> .....	pag. 7
A) Scuola dell'infanzia .....	pag. 8
B) Scuola primaria .....	pag. 9
C) Scuola secondaria .....	pag. 10
Orientamento... ..	pag. 11
Continuità .....	pag. 11
Valutazione .....	pag. 11
<b>2. Aree progettuali e ampliamento dell'offerta formativa</b> .....	pag. 19
Area 1 - Potenziamento didattico degli apprendimenti e formazione alla cittadinanza responsabile .....	pag. 20
Area 2 - Potenziamento delle competenze comunicative nelle lingue straniere .....	pag. 20
Area 3 - Musica, sport, espressività, piacere di leggere .....	pag. 21
Area 4 - Sviluppo delle competenze digitali .....	pag. 21
A. Progetti d'istituto .....	pag. 22
B. Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale .....	pag. 29
<b>3. Progettazione organizzativa - struttura dei plessi</b> .....	pag. 31
A) Modalità organizzative delle attività didattiche nella scuola dell'infanzia.....	pag. 32

B) Modalità organizzative delle attività didattiche nella scuola primaria.....	pag. 33
C) Modalità organizzative delle attività didattiche nella scuola secondaria.....	pag. 35
<b>Art. 4 Fabbisogno d'organico .....</b>	<b>pag. 37</b>
1. Posti comuni e di sostegno nella scuola dell'infanzia.....	pag. 37
2. Posti comuni e di sostegno nella scuola primaria.....	pag. 38
3. Cattedre e posti di sostegno nella scuola secondaria.....	pag. 39
4. Posti per il potenziamento dell'offerta formativa .....	pag. 40
5. Posti per il personale amministrativo e ausiliario.....	pag. 41
<b>Art. 5 Programmazione delle attività formative rivolte al personale.....</b>	<b>pag. 42</b>
Autovalutazione, Valutazione, Formazione professionale e miglioramento.....	pag. 45
<b>Art. 6 Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali.....</b>	<b>pag. 45</b>

## **PREMESSA GENERALE**

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

L'Istituto Comprensivo, in ottemperanza alle linee direttrici stabilite negli articoli 3 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana (promozione dell'uguaglianza sia formale che sostanziale dei cittadini e funzione della scuola), nonché alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione, delle Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (2009), delle Linee guida per il diritto allo studio di alunni e studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (2012), delle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (2014)

### **opera**

per il raggiungimento degli obiettivi formativi esplicitati nell'art. 1, comma 7, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il Piano Triennale è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo;

ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta dell'11 gennaio 2016 ed è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 13 gennaio 2016; è stato modificato per l'a/s 2016/17 in data 17/11/2016 dal Collegio Docenti e approvato in data 14/12/2016 dal Consiglio d'Istituto.

Dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;

il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

### **Art.1**

#### **PRIORITA' STRATEGICHE DELL'ISTITUTO**

Pur senza trascurare nessuno degli obiettivi formativi suddetti, l'Istituto Comprensivo ne individua alcuni come fondamentali e imprescindibili, identificandoli come prioritari:

- A) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning);
- B) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- C) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- D) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria;

- E) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- F) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- G) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- H) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- I) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- L) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- M) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- N) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- O) definizione di un sistema di orientamento.

## Art.2

### **PRIORITA', TRAGUARDI E OBIETTIVI di MIGLIORAMENTO**

Traguardi e obiettivi si aggiungono alle priorità strategiche e sono desunti dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali e umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

**La priorità** che l'Istituto si era assegnato, nel rapporto di autovalutazione, riguardava i risultati delle prove INVALSI che, pur risultando superiori rispetto ai dati regionali e di macroarea a livello d'Istituto, non erano uniformi in ciascuna singola classe. Poiché tali traguardi, grazie ad un'attenta individuazione di priorità, organizzazione didattica e gestionale, sono stati raggiunti nell'arco del biennio passato, in sede di revisione del RAV la scuola si è assegnata le seguenti priorità:

- ridurre la variabilità dei risultati tra classi parallele nei due ordini di scuola;
- definire le competenze di cittadinanza in percorsi integrati nel Curricolo Verticale;
- avviare la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza.

La scelta della priorità si basa sulla constatazione che:

- ancora persiste una certa disomogeneità dei risultati scolastici tra le varie classi e tra i percorsi d'apprendimento realizzati, quindi tra i risultati scolastici in uscita;

- i modelli di curricolo d'Istituto, diversi per ordine di scuola, elaborati per le varie discipline attualmente in uso, lasciano più spazio all'elencazione di obiettivi e conoscenze rispetto alle competenze (intese come abilità). Inoltre i curricoli in uso non riportano le competenze di cittadinanza, che invece verranno inserite nel curricolo verticale unico in fase di elaborazione.

Anche per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza sarà realizzato un modello comune utilizzato da tutti gli ordini di scuola.

**I traguardi** che l'Istituto si è assegnato, in relazione alle varie priorità, sono i seguenti:

- uniformare percorsi d'apprendimento all'interno delle classi e relativi risultati in uscita;
- stilare e condividere il Curricolo Verticale relativo alle discipline declinando le competenze chiave di cittadinanza;
- predisporre e utilizzare strumenti condivisi per la valutazione del raggiungimento delle competenze

Le aree di processo in cui si sceglie di intervenire per contribuire a garantire un'offerta formativa equilibrata ai ragazzi, in raccordo con le priorità strategiche indicate e con la priorità evidenziata nel RAV d'Istituto sono tre.

Nel dettaglio gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

### **1) Area di processo: curricolo, progettazione e valutazione**

- Predisposizione di prove di valutazione comuni iniziali, intermedie e finali anche per la lingua inglese con relative griglie di valutazione.
- Predisposizione di un documento d'istituto con rubriche di valutazione ispirato al nuovo modello di certificazione delle competenze in uscita.

### **2) Area di processo: continuità e orientamento**

- Previsione di momenti di progettazione comune di attività per competenze, compiti autentici e rubriche valutative.
- Realizzazione del Curricolo Verticale per tutte le discipline.

### **3) Area di processo: sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Organizzazione di corsi di formazione sulla didattica della matematica in funzione dello sviluppo delle abilità logiche.
- Proseguimento del corso di formazione sulle competenze chiave di cittadinanza in linea con il nuovo modello di certificazione.
- Organizzazione di un corso di formazione sulla didattica dell'italiano in funzione dello sviluppo di competenze nella comunicazione e nella lettura.

## **PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA**

### **1. Progettazione educativa curricolare ed extracurricolare**

Tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), per realizzare le finalità della scuola dell'obbligo, intendono operare per:

1. sviluppare la formazione integrale della personalità, valorizzando le attitudini di ciascuno;
2. promuovere la continuità orizzontale e verticale del processo formativo, nell'interazione con la famiglia, con altri ordini di scuola e con le agenzie educative presenti sul territorio;
3. favorire condizioni educative per valorizzare le diversità ed evitare forme di emarginazione;
4. promuovere l'interculturalità all'insegna del rispetto e della cooperazione internazionale;
5. incentivare la conquista del senso di responsabilità, dell'autonomia di giudizio, di scelte, di assunzioni di impegni;
6. sviluppare il senso della legalità.

Tali obiettivi non potranno prescindere dal raggiungimento di finalità legate ai diversi ambiti evolutivi quali lo sviluppo motorio, cognitivo, sociale ed emotivo che andranno necessariamente considerati non come entità indipendenti o sentieri paralleli, ma come sistemi integrati in un processo organizzato e dinamico.

Sintetizzando tali finalità, la scuola si propone di:

#### **AREA COGNITIVA**

1. Consolidare le abilità sensoriali, percettive, motorie, cognitive e linguistiche;
2. promuovere e realizzare la prima alfabetizzazione culturale;
3. promuovere operazioni mentali di vario tipo, quali quelle di simbolizzazione, classificazione, partizione, seriazione, quantificazione, generalizzazione, astrazione...;
4. favorire la formazione del pensiero negli aspetti di intuizione, immaginazione, progettazione, ipotesi e deduzione, controllo;
5. sviluppare il potenziale comunicativo ed espressivo;
6. far acquisire i linguaggi specifici delle discipline.

#### **AREA SOCIO-AFFETTIVA**

1. Promuovere l'inserimento nel mondo delle relazioni interpersonali;
2. educare al rispetto delle regole della vita associata;
3. far acquisire la capacità di integrazione sociale sul territorio;
4. favorire processi di autostima, di autocontrollo e di autonomia;
5. stimolare la motivazione all'apprendimento;
6. potenziare l'acquisizione di competenze sociali legate alla cooperazione, al rispetto delle regole e della legalità.

#### **AREA CORPOREA**

1. Far prendere coscienza della propria entità corporea come espressione della personalità e come condizione comunicativa;
2. favorire lo sviluppo delle funzioni senso percettive;
3. sviluppare le caratteristiche morfologiche-biologiche e funzionali del corpo e la motricità in senso globale ed analitico;
4. promuovere la consapevolezza dei problemi della salute, dell'igiene personale, del rispetto dell'ambiente naturale.

L'Istituto, inoltre, tenendo conto delle diverse realtà ed esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, delle loro capacità e delle loro potenzialità, ne promuove l'educazione, l'istruzione e l'integrazione, elaborando interventi personalizzati frutto della collaborazione tra docenti di classe, famiglie e, ove necessario, operatori dell'ASL e dell'Ente Locale. Per rispondere ai bisogni educativi individuali, l'Istituto mette in atto sistemi e metodi flessibili e fa ricorso a tutto il potenziale di risorse di cui è in possesso. Le attività didattiche di integrazione e sostegno vengono svolte anche con l'utilizzo di insegnanti specializzati che operano in contitolarità con gli insegnanti curricolari, nelle classi dove sono inseriti alunni diversamente abili, certificati secondo la legge 104/92. Sono presenti a scuola anche educatori e personale dell'area assistenziale, assunti dal Comune e da ASCInsieme (Azienda Consortile Interventi Sociali), con il compito di coadiuvare, nell'ambito di specifiche competenze, gli interventi di inserimento, sostegno e recupero. I docenti effettuano incontri con gli operatori del territorio, al fine di organizzare un adeguato percorso di orientamento per ogni singolo alunno certificato e, al termine della Scuola Secondaria di I grado, si effettuano collegamenti con le istituzioni che accoglieranno i ragazzi, per uno scambio di informazioni, affinché il passaggio avvenga nel modo più sereno e positivo.

## **A) Scuola dell'Infanzia**

### **Finalità**

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a bambini dai 3 ai 6 anni di età. E' un ambiente educativo complesso che, nel rispetto delle scelte educative delle famiglie, deve saper rispondere alle esigenze fondamentali di ordine materiale ed emotivo di ciascun bambino, deve valorizzarne le diversità, da quella di genere a quella culturale, da quella etnica a quella di condizione personale, puntando al benessere psicofisico del bambino; deve saper promuovere l'autostima, saper potenziare l'acquisizione di conoscenze e di competenze; deve saper stimolare la capacità di esplorazione e di scoperta, conferendo un senso all'esperienza, in un "clima di affettività positiva e giocosità ludica". Scopo fondamentale della Scuola dell'Infanzia è accompagnare il bambino nel suo percorso evolutivo, dai comportamenti cosiddetti spontaneo-imitativi, ai comportamenti intenzionali e autogestiti.

### **Obiettivi**

L'obiettivo principale è quello di veder realizzato un bambino felice, riconosciuto nella sua identità ed esigenze formative, rispettato nella sua integrità e autonomia. A tal fine diventa necessario promuovere e organizzare un ambiente percettivo multivariato, dove il bambino possa riconoscere il ruolo di se stesso come soggetto attivo e ricevere gli strumenti adeguati per organizzare il proprio rapporto con la realtà, il proprio sviluppo e i primi apprendimenti, attraverso attività individuali, collettive e sociali. La scuola dell'infanzia punta in particolare alla valorizzazione dell'identità personale, alla conquista dell'autonomia, allo sviluppo delle competenze e all'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza. Per l'ambito più specifico riferito agli apprendimenti ci si riferisce ai campi d'esperienza delle Indicazioni Nazionali.

Tutte le sezioni accolgono bambini di diverse età, dai tre ai sei anni. Il servizio prestato dalle insegnanti, di venticinque ore a settimana, è organizzato secondo turni antimeridiani e pomeridiani con alternanza settimanale e comprende presenze strutturate per favorire un ampliamento dell'offerta formativa. Le attività didattiche si effettuano mediante laboratori che si sviluppano in grande o in piccolo gruppo all'interno della sezione e a sezioni aperte. Le ore di presenza vengono gestite in modo differenziato in relazione alle esigenze didattico/progettuali riscontrate e alle attività intraprese all'interno delle situazioni scolastiche così diverse tra loro.



## **Modalità di accoglienza**

Il team docente intende favorire un inserimento graduale dei bambini ed un accesso a scuola realmente accogliente per le loro famiglie. In quest'ottica il primo giorno di ogni nuovo anno scolastico i plessi sono aperti solo per i bambini già iscritti negli anni precedenti. Per quanto riguarda i neoiscritti, le diverse scuole propongono modalità di inserimento calibrate, di volta in volta, sulle reali necessità dei piccoli, quali ad esempio l'inserimento a piccoli gruppi, a gruppi paralleli, in momenti scaglionati nel tempo, ecc. Tempi e modi dell'inserimento vengono comunicati per tempo ai genitori e concordati nel massimo rispetto dei bisogni e delle esigenze di ogni famiglia. Durante i primi sette giorni effettivi di scuola (senza calcolare i sabati e le domeniche) i servizi funzionano per tutti con orario part-time e gli insegnanti di sezione lavorano in compresenza.

## **Rapporti con le famiglie**

I rapporti con le famiglie si tengono in forma assembleare e individuale, secondo le esigenze di sezione.

## **B) Scuola Primaria**

### **Finalità**

La scuola primaria accoglie bambini dai 6 agli 11 anni e si propone di promuoverne la formazione integrale attraverso un itinerario educativo e didattico graduale e continuo, che sviluppi la personalità in tutte le sue componenti, per condurre i bambini alla scoperta di se stessi e del mondo circostante, nel pieno rispetto dei ritmi di crescita ai vari livelli. Il centro dell'attenzione educativa è, dunque, la persona che apprende; a tal fine i percorsi formativi progettati sono in linea con gli obiettivi e le finalità delineate dalle indicazioni nazionali per il curricolo.

### **Obiettivi**

- Acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche;
- apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese;
- porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi;
- sviluppare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo;
- interiorizzare principi fondamentali della convivenza civile;
- sviluppare le dimensioni emotive, affettive, sociali, etiche e religiose.

## **Modalità di accoglienza**

I docenti incontrano i genitori nei giorni precedenti l'inizio della scuola.

Inoltre, sia nella scuola a tempo pieno che nella scuola a modulo, nella prima settimana di funzionamento effettivo, le attività didattiche vengono riprese gradualmente, allo scopo di consentire un inserimento più attento alle esigenze individuali.

## **Rapporti con le famiglie**

I rapporti con le famiglie si intrattengono in ciascuna delle tre scuole primarie dell'istituto attraverso assemblee di classe, a cadenza bimestrale, e colloqui individuali.

## **C) Scuola Secondaria di I grado**

### **Finalità**

La Scuola Secondaria di I grado accoglie allievi nel periodo della pre-adolescenza, ne persegue l'orientamento educativo, accresce l'autonomia nello studio, rafforza le attitudini all'interazione sociale, cura la crescita globale e armonica dell'individuo valorizzando le diversità e peculiarità dei singoli, persegue il raggiungimento di una preparazione culturale via via più ampia, pone le premesse per l'ulteriore educazione permanente e accresce la capacità di partecipazione e contributo ai valori della cultura e della civiltà.

### **Obiettivi**

- Acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base nelle diverse discipline, in un quadro di sistemazione epistemologica delle stesse;
- saper analizzare criticamente la realtà ponendo in relazione le situazioni note con diversi contesti;
- saper utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente;
- comprendere opinioni e culture diverse;
- entrare in contatto con i problemi fondamentali del mondo contemporaneo;
- rispettare i principi di convivenza civile e legalità;
- saper valutare in modo funzionale ed estetico ciò di cui si fruisce, in particolare in riferimento al patrimonio culturale, artistico e ambientale del nostro territorio.

### **Modalità di accoglienza**

La scuola attua un progetto che si pone come obiettivo sia il superamento dei timori e del disagio che accompagnano di norma qualunque cambiamento significativo sia il raggiungimento precoce di uno stato personale di benessere a scuola. Le iniziative sono rivolte a favorire la conoscenza interpersonale tra compagni e tra alunni e insegnanti, a porre le basi per una relazione serena e basata sulla reciproca fiducia, nella convinzione che questi siano i prerequisiti per creare le migliori condizioni di apprendimento/insegnamento.

Nello specifico:

- i docenti incontrano i genitori nei giorni precedenti l'inizio della scuola;
- la scuola organizza un soggiorno di accoglienza in ambiente naturale, durante il quale si svolgono attività di socializzazione, trekking e orienteering.

### **Rapporti con le famiglie**

Considerato che nell'educazione dell'alunno sono coinvolti genitori e docenti, la scuola presta particolare attenzione ai rapporti con le famiglie, curando non solo l'aspetto dell'informazione sull'andamento didattico e della trasparenza del servizio offerto, ma anche la collaborazione proficua, garante del successo formativo.

La collaborazione si esplica attraverso momenti formalizzati e non:

- ✓ colloqui individuali del mattino (su appuntamento tramite registro elettronico);
- ✓ colloqui individuali pomeridiani (quattro all'anno);
- ✓ assemblee generali o di classe su problemi specifici, anche su richiesta dei genitori;
- ✓ informazioni scritte sull'andamento didattico-disciplinare;
- ✓ in casi di urgenza comunicazioni telefoniche.

## Orientamento

Per il passaggio dalla scuola Secondaria di I grado alla scuola Secondaria di II grado vengono attuate specifiche iniziative di orientamento scolastico in rete con gli Istituti Superiori del territorio.

## Continuità

Particolare importanza viene riconosciuta all'unitarietà del percorso formativo, che deve tendere allo sviluppo armonico dell'alunno e alla costruzione della sua identità.

Pertanto la continuità del processo educativo deve essere improntata alla valorizzazione delle competenze già acquisite e riconoscere la specificità di ciascun ordine di scuola, per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria.

I rapporti tra i tre ordini di scuola vengono curati attraverso le seguenti azioni:

- passaggio di informazioni;
- realizzazione di attività comuni;
- raccordi disciplinari.

## Valutazione

Il decreto legislativo n. 62 recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze, approvato ai sensi dell'articolo 1 commi 180 e 181 della legge 107/2015, apporta importanti modifiche in merito alla valutazione.

La valutazione ha finalità **formativa** ed **educativa**:

- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione di ciascun alunno in relazione alla acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Svolge, inoltre, una funzione regolativa dei processi d'insegnamento al fine di contribuire a migliorare la qualità della didattica; è un mezzo che serve per informare la famiglia e lo studente sui risultati raggiunti e per certificare gli esiti del percorso scolastico.

La **valutazione periodica e finale degli apprendimenti** delle alunne e degli alunni del primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum, rimane espressa con votazione in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

Per quanto riguarda, invece, **l'aspetto comportamentale** la valutazione sarà espressa tramite un giudizio. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

La valutazione è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". La valutazione delle attività di Cittadinanza e Costituzione continua a trovare espressione nel voto complessivo delle discipline dell'area storico-geografica.

**La corrispondenza tra voto e livelli di apprendimento può essere esplicitata tramite la definizione di descrittori e rubriche di valutazione, volte a descrivere i processi formativi – in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale – e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.**

**Nell'attività didattica sono oggetto di valutazione:**

- Il comportamento, in termini di impegno e partecipazione all'attività didattica, di frequenza e puntualità, di collaborazione con compagni e docenti, di rispetto dei doveri scolastici, delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento interno d'Istituto.
- Le competenze trasversali (delineate dalle **COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA**), ovvero il grado di impiego personale, in situazioni concrete, di conoscenze, abilità e atteggiamenti acquisiti e maturati dall'alunno.
- Le competenze specifiche disciplinari, che riguardano i livelli raggiunti dai singoli allievi nell'acquisizione di conoscenze ed abilità relative agli obiettivi di apprendimento desunti dalle nuove Indicazioni e dal Curricolo d'istituto.

La scuola, in riferimento al decreto legislativo n. 62 del 2017, elabora un modello di valutazione orientato a fornire un giudizio complessivo sull'alunno, sulla qualità e sulla produttività dei processi di conoscenza e di relazione, che è l'esito non solo dei risultati conteggiabili con la misurazione (prove disciplinari e interdisciplinari, compiti, interrogazioni, test oggettivi di profitto...), ma anche del rendimento formativo complessivo.

La valutazione dei docenti si baserà, sia per la scuola primaria sia per quella secondaria di primo grado, su un'attenta e graduale osservazione dell'andamento dei processi di relazione e di apprendimento messi in atto dal singolo alunno e dalla classe.

I passaggi fondamentali per esprimere giudizi coerentemente corretti sono i momenti di accertamento delle competenze:

- la **valutazione diagnostica** relativa alla prima fase dell'anno scolastico (settembre-ottobre) a carattere osservativo/conoscitivo. Essa risulta collegata all'accoglienza, alla conoscenza iniziale dell'alunno e all'esame dei prerequisiti tramite prove d'ingresso uguali per classi parallele.
- La **valutazione formativa**, invece, occupa l'intero anno scolastico e ha il compito di accertare il livello di competenze raggiunto, sia in situazioni positive che in presenza di difficoltà di apprendimento. La valutazione formativa comprende diversi momenti di accertamento: iniziale, in itinere e finale.

Tali fasi d'intervento consentono ai docenti di monitorare e di documentare la situazione della classe e quella di ogni singolo alunno in diversi periodi dell'anno scolastico, al fine di predisporre **procedure di recupero o di potenziamento**, in base ai livelli realmente raggiunti da ciascuno studente. Questo perchè la "valutazione" va intesa come una sintesi tra misurazione e osservazioni sistematiche. Pertanto l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

## **Gli strumenti di valutazione**

Il monitoraggio del processo evolutivo di ciascun alunno, che testimonia l'efficacia degli interventi educativi proposti, sarà effettuato mediante verifiche iniziale, intermedie e finali.

Le verifiche dovranno:

- essere chiaramente strutturate;
- indicare precisamente le competenze da accertare;
- essere graduate, per poter analizzare le varie fasi del processo logico in atto;
- richiedere prestazioni concretamente misurabili;
- prevedere criteri oggettivi di lettura dei risultati.

Le verifiche daranno seguito alla valutazione, ovvero all'interpretazione dei dati in base a criteri omogenei prestabiliti e condivisi da tutto il corpo docente.

Nella valutazione i docenti dell'Istituto Comprensivo terranno conto:

- della situazione di partenza (situazione socio-economica e culturale della famiglia, livelli di partenza dell'alunno);
- del raggiungimento degli obiettivi (acquisizione di abilità, conoscenze, competenze);
- dello sviluppo di capacità trasversali;
- delle eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione dei percorsi didattici a causa di variabili indipendenti, quali: prolungate assenze di docenti o alunni, cambio dei docenti con incarico annuale.

## **CRITERI VALUTAZIONE AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA**

### **CRITERI**

L'importanza dei criteri di valutazione per l'ammissione alla classe successiva e soprattutto all'Esame di Stato è determinata dalla necessità di avere uniformità di comportamento in sede di scrutinio finale tra i diversi Consigli di classe, oltre che dall'utilità degli stessi nel rendere più snello il procedimento di valutazione nei casi di dubbi, che potrebbero determinare lo stato delle decisioni consiliari.

Fondamentali per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze conseguite da ogni alunno sono le verifiche scritte (almeno due per ogni periodo: quadrimestre o trimestre e pentamestre), necessarie per stabilire i livelli di apprendimento, come deliberato dal Collegio Docenti, con la tabella di corrispondenza tra voto e conoscenza, competenza, abilità.

Per consentire a tutti gli alunni di esprimere la preparazione conseguita, le verifiche scritte possono essere svolte anche per le discipline tradizionalmente orali.

Il voto finale, deriva dalla media delle verifiche scritte e/o orali e dalla considerazione ponderata dell'impegno, della diligenza, dell'attenzione e della partecipazione alle lezioni da parte dell'alunno, che hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il voto cinque non sempre sarà considerato tale da pregiudicare la promozione o la non ammissione alla classe successiva.

### **SCUOLA PRIMARIA**

L'alunno sarà ammesso alla frequenza della classe successiva quando avrà acquisito le abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi.

## **NON AMMISSIONE:**

Nella scuola primaria i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. Essa sarà decisa in caso di assenza (superiore ai tre quarti dell'orario annuale) o gravi carenze delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi che non consentirebbero quindi al bambino una serena prosecuzione del percorso scolastico.

I casi di eccezionale gravità che determinano la non ammissione sono da considerarsi:

- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli personalizzati;
- mancati processi di miglioramento pur in presenza di stimoli personalizzati relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Della decisione di non ammettere l'alunno alla classe successiva sarà debitamente informata la famiglia e l'alunno sarà opportunamente preparato per l'inserimento nella nuova classe.

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Requisito fondamentale per l'ammissione alla classe successiva è l'aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, tenuto conto delle eventuali deroghe approvate dal Collegio Docenti, che riguardano le motivazioni di salute, il disagio socio-economico familiare, l'eventuale ripetenza pregressa della classe.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, dopo attento esame di ogni elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, attribuisce un voto espresso con un giudizio per quanto riguarda il comportamento e un voto numerico espresso in decimi agli apprendimenti con decisione assunta a maggioranza.

## **NEL GIUDIZIO DI AMMISSIONE SARANNO PRESI IN CONSIDERAZIONE ANCHE:**

- la partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari ed extracurriculari, a corsi di ampliamento per l'offerta formativa;
- l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi;
- la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica.

## **AMMISSIONE IN CASO DI CARENZE IN ALCUNE DISCIPLINE:**

Qualora si registrino carenze in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva il Consiglio di classe valuta la recuperabilità delle lacune tenendo conto di:

- risultati del I quadrimestre;
- risultati particolarmente positivi in alcune discipline;
- miglioramento conseguito nel corso dell'anno scolastico;
- possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo;
- positiva frequenza delle attività di recupero/supporto didattico;

Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione dell'alunno nella valutazione finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica;
- l'impegno e la volontà di migliorare;
- il comportamento corretto e collaborativo.

Nel discutere se sia opportuno ammettere oppure non ammettere un alunno alla classe successiva, in considerazione anche del delicato momento di crescita degli alunni in questa fascia di età, dovranno anche essere valutati eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico, l'opportunità di inserire l'alunno in un contesto diverso da quello frequentato, il livello complessivo di maturazione raggiunto.

In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra enunciati, e se si considera recuperabile la situazione dell'alunno, il Consiglio procede ad ammettere l'alunno alla classe successiva. Alla famiglia sarà stilata una nota di comunicazione con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da recuperare nel periodo estivo.

**NON SI AMMETTE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO, L'ALUNNO CHE:**

- presenti un quadro complessivo insufficiente o gravemente insufficiente in un numero notevole di discipline ( alla metà);
- abbia evidenziato nel corso di studi uno scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari, non producendo progressi significativi nell'apprendimento e manifestando capacità inadeguate ad organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
- abbia seguito infruttuosamente corsi di recupero in orario curriculare o extracurriculare, organizzati dalla scuola per colmare le lacune;
- non abbia maturato un metodo di studio adeguato, anche a causa della frequenza non assidua, e pertanto non sia riuscito ad acquisire i contenuti disciplinari e gli obiettivi formativi fondamentali per affrontare gli esami di Stato;
- abbia riportato una valutazione del comportamento pari o inferiore alla sufficienza.

**MODELLO NUMERO 1**

<b>VOTO</b>	<b>DESCRITTORI DELLE FASCE DI LIVELLO AREA COGNITIVA</b>
<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di analisi, sintesi;</li> <li>• capacità di operare collegamenti diacronici e sincronici tra ambiti disciplinari e di stabilire relazioni in modo originale;</li> <li>• completa padronanza del metodo di lavoro;</li> <li>• ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate;</li> <li>• sicura padronanza dei linguaggi specifici.</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza ricca ed approfondita di contenuti disciplinari;</li> <li>• rielaborazione sicura delle conoscenze;</li> <li>• buona padronanza del metodo di lavoro;</li> <li>• capacità di organizzazione dei contenuti e di operare collegamenti;</li> <li>• ottima capacità espositiva;</li> <li>• uso corretto dei linguaggi specifici;</li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• buona conoscenza dei contenuti;</li> <li>• buona rielaborazione delle conoscenze;</li> <li>• padronanza della metodologia disciplinare;</li> <li>• capacità di operare collegamenti;</li> <li>• chiarezza espositiva e proprietà lessicale;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzo adeguato di linguaggi specifici;</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza di gran parte dei contenuti;</li> <li>• discreta rielaborazione delle conoscenze;</li> <li>• buon possesso delle conoscenze;</li> <li>• capacità di operare collegamenti se guidato/a;</li> <li>• metodo di lavoro autonomo in contesti operativi semplici;</li> <li>• proprietà espressiva e uso dei linguaggi specifici adeguati;</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza degli elementi di base;</li> <li>• sufficiente padronanza delle conoscenze;</li> <li>• applicazione del metodo di lavoro in contesti noti;</li> <li>• sufficiente capacità espositiva;</li> <li>• uso di un linguaggio sufficientemente adeguato;</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• scarsa conoscenza degli elementi di base;</li> <li>• produzione stentata: lavora in contesti operativi se guidato;</li> <li>• incerta capacità espositiva e uso del linguaggio impreciso;</li> <li>• gravi difficoltà nell'uso degli strumenti di base;</li> </ul>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze molto lacunose ed inconsistenti;</li> <li>• capacità molto precarie di rapporto con i contenuti disciplinari;</li> <li>• capacità assai inadeguate di cogliere le relazioni tra le discipline;</li> <li>• capacità di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in maniera stentata e appesantita da errori.</li> </ul>

## GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO IN MERITO AL COMPORTAMENTO

GIUDIZIO	DESCRITTORI/INDICATORI
<p><b>Comportamento pienamente corretto e responsabile.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>OTTIMO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento maturo, responsabile, sempre corretto con docenti, compagni e personale della scuola, rispettoso degli altri e dei loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.</li> <li>• Rispetta il Regolamento d'Istituto; non ha a suo carico alcuna ammonizione o sanzione disciplinare.</li> <li>• Utilizza in modo responsabile le strutture e il materiale scolastico.</li> <li>• Segue con vivo interesse e costante attenzione le lezioni; partecipa attivamente alle attività scolastiche assumendo un ruolo propositivo e collaborativo con docenti e compagni.</li> <li>• Svolge con regolarità e serietà le consegne sia a scuola che a casa; è sempre munito del materiale necessario.</li> <li>• Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.</li> </ul>



<p><b>Comportamento corretto e adeguato.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>DISTINTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento responsabile, corretto con docenti, compagni e personale della scuola; rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.</li> <li>• Rispetta il regolamento d'Istituto; non ha a suo carico alcuna ammonizione o sanzione disciplinare.</li> <li>• Utilizza in modo responsabile le strutture e il materiale scolastico.</li> <li>• Segue con interesse e attenzione le lezioni e partecipa alle attività scolastiche collaborando con docenti e compagni.</li> <li>• Svolge con regolarità e serietà le consegne sia a scuola che a casa; è sempre munito del materiale necessario.</li> <li>• Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.</li> </ul>
<p><b>Comportamento generalmente corretto e adeguato.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>BUONO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico; rispetta gli altri e i loro diritti.</li> <li>• Rispetta il regolamento scolastico ma, talvolta, riceve richiami verbali.</li> <li>• Utilizza in modo corretto le strutture e il materiale scolastico.</li> <li>• Segue con discreta attenzione e partecipazione le lezioni e generalmente collabora alle attività scolastiche.</li> <li>• Svolge in modo regolare le consegne sia a scuola che a casa; quasi sempre è munito del materiale necessario.</li> <li>• Frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari.</li> </ul>
<p><b>Comportamento non sempre corretto e adeguato.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>DISCRETO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico; l'alunno, talvolta, assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.</li> <li>• Talvolta non rispetta il regolamento scolastico, riceve richiami verbali e scritti.</li> <li>• Utilizza in modo accettabile le strutture e il materiale scolastico.</li> <li>• Segue le lezioni in modo discontinuo; la partecipazione e la collaborazione alle attività vanno sollecitate.</li> <li>• Svolge in modo discontinuo o superficiale le consegne sia a casa sia a scuola; non sempre è munito del materiale necessario.</li> <li>• Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni e/o non sempre rispetta gli orari.</li> </ul>
<p><b>Comportamento poco corretto e non ancora adeguato.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>SUFFICIENTE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento poco corretto nei confronti dei docenti o dei compagni o del personale scolastico; spesso assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti; l'alunno/a non ha acquisito un'autentica comprensione e condivisione delle norme e del loro valore autoregolativo.</li> <li>• Viola frequentemente il regolamento scolastico; riceve reiterate ammonizioni verbali e scritte anche da parte del Dirigente Scolastico; riceve sanzioni disciplinari di media ed elevata gravità anche con sospensioni dalle lezioni.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza in modo non corretto e trascurato il materiale scolastico o le strutture della scuola.</li> <li>• Spesso è fonte di disturbo durante le lezioni e partecipa con scarso interesse alle lezioni.</li> <li>• Svolge in modo sporadico e superficiale le consegne sia a casa che a scuola; non sempre è munito del materiale necessario.</li> <li>• Frequenza irregolare delle lezioni e reiterati ritardi.</li> </ul>
<p><b>Comportamento scorretto e non adeguato.</b></p> <p><b>INSUFFICIENTE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento irrispettoso nei confronti di docenti, compagni, personale della scuola e presenza di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana; comportamento irresponsabile durante le uscite didattiche (pena la partecipazione alla gita d'istruzione).</li> <li>• Grave inosservanza del regolamento scolastico con notifica alla famiglia e irrogazione di sanzioni gravi con sospensione dalle lezioni; mancanza di "apprezzabili e concreti miglioramenti".</li> <li>• Utilizza in modo molto scorretto, anche danneggiandoli, il materiale e le strutture della scuola.</li> <li>• Non dimostra interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.</li> <li>• Non svolge le consegne sia a scuola che a casa ed è sistematicamente privo del materiale scolastico.</li> <li>• Frequenza molto irregolare delle lezioni e numerosi ritardi.</li> </ul>

## I QUATTRO LIVELLI DELLE SCHEDE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

### Livello Indicatori esplicativi

**A –**

**Avanzato**

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi,mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B–**

**Autonomo**

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove,compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C –**

**Base**

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove,mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

**D –** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

## 2. Aree Progettuali e ampliamento dell'offerta formativa

Per raggiungere gli obiettivi formativi, per facilitare l'acquisizione delle competenze legate agli aspetti disciplinari e per migliorare e innalzare complessivamente la qualità dell'Offerta Formativa si predispongono visite e viaggi d'istruzione, attività laboratoriali e progetti integrativi in tutti gli ordini di scuola.

Nel nostro Istituto è possibile individuare quattro macroaree di progetto:

Area 1) Potenziamento didattico degli apprendimenti e formazione alla cittadinanza responsabile;

Area 2) Potenziamento delle competenze comunicative in lingue straniere;

Area 3) Musica, sport, espressività, piacere di leggere;

Area 4) Sviluppo delle competenze digitali



## **Area 1. Potenziamento didattico degli apprendimenti e formazione alla cittadinanza responsabile**

Tra le iniziative, non strettamente curricolari, che ampliano ed integrano le attività didattiche contribuendo allo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale degli alunni, particolare attenzione viene rivolta all'area delle competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso l'attivazione di corsi di recupero e potenziamento in orario extrascolastico, anche in riferimento alle priorità e ai traguardi previsti dal Piano di Miglioramento d'Istituto (vedi art.2 - priorità, traguardi e obiettivi di miglioramento). Mediante esercitazioni a piccoli gruppi, con la guida dell'insegnante, si lavora per migliorare la comprensione di argomenti fondamentali, facilitare l'acquisizione di abilità di base nell'approccio alle tematiche affrontate e sviluppare e potenziare il pensiero logico.

Inoltre, in collaborazione con diverse associazioni/agenzie del territorio e con la sovvenzione di diversi enti, l'Istituto propone progetti di educazione ambientale pluritematici, atti a promuovere comportamenti critici e propositivi di ciascun individuo verso il proprio ambiente, per far comprendere agli alunni la complessità delle relazioni fra natura e attività umana. Le esperienze ambientali riguardano il riciclo dei rifiuti, l'osservazione di ambienti e delle loro biodiversità, lo studio dell'acqua e del suo utilizzo, il giardinaggio, la tutela e la salvaguardia dell'ambiente.

Vengono proposte attività ludico-educative di vario genere. Particolare attenzione viene rivolta a percorsi e progetti indirizzati alla valorizzazione dell'ambiente, inteso come ambiente sociale e territoriale, e alla promozione della legalità. L'Istituto prevede, inoltre, la realizzazione di diversi percorsi atti a far acquisire comportamenti consapevoli e responsabili in situazioni di emergenza, ma anche di misure attuative per la prevenzione del rischio in ambiente scolastico, domestico e su strada. Grande importanza viene rivolta all'educazione alimentare e alla promozione di corretti stili di vita. I progetti coinvolgono Enti Territoriali e, spesso, prevedono l'intervento in classe di operatori esperti dei vari settori.

Anche in ambito linguistico si attivano progetti di recupero e potenziamento. In particolare, sono previsti corsi di recupero e di alfabetizzazione in orario scolastico per gli alunni di tutti gli ordini di scuola; inoltre, per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado, ogni anno viene attivato un corso di latino in orario extrascolastico.

Ogni anno, nelle classi prime e seconde della scuola primaria viene realizzato un progetto di screening, in collaborazione con l'UOS NPIA Centro Regionale Disabilità linguistiche e Cognitive e il LADA (laboratorio per i disturbi dell'apprendimento) del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna, diretto agli alunni del primo biennio della Scuola Primaria per l'individuazione precoce dei bambini a rischio di ritardo/disturbo nell'apprendimento della letto-scrittura.

## **Area 2. Potenziamento delle competenze comunicative nelle lingue straniere**

Già da diversi anni, nell'Istituto viene data grande importanza allo studio delle lingue straniere, sia come attività curricolare, attraverso l'attivazione, nella scuola Secondaria di primo grado, di 6 corsi con bilinguismo (inglese e francese), sia attraverso diverse iniziative volte ad incrementare lo studio delle lingue in orario extrascolastico. A tal fine vengono organizzati, con costi a carico delle famiglie, corsi di conversazione di lingua francese e di lingua inglese e soggiorni all'estero:

- i **corsi extrascolastici di conversazione di lingua francese e di lingua inglese** sono condotti da lettori madrelingua;
- il **soggiorno linguistico e culturale in paesi francofoni**, prevede:
  - una settimana in aree di lingua francese durante l'anno scolastico;
  - il soggiorno in albergo

- la frequenza di laboratori didattici con esperti madrelingua e visite ed attività sportive e culturali.
- il **soggiorno linguistico e culturale in paesi anglofoni**, prevede:
- due settimane nel Regno Unito ad inizio settembre e/o a metà luglio;
  - l'ospitalità in college;
  - un corso della durata di 15-20 ore settimanali (al mattino) tenuto da docenti madrelingua;
  - visite e attività culturali e sportive (al pomeriggio) con esperti madrelingua e docenti accompagnatori.

### **Area 3. Musica, sport, espressività, piacere di leggere**

Nell'Istituto sono state avviate, in questi anni, diverse attività volte a sviluppare in alunne ed alunni la creatività e la capacità di comunicazione espressiva realizzata attraverso canali verbali e non verbali. Le esperienze proposte, che riguardano verticalmente i bambini dai 3 anni della scuola dell'infanzia fino ai 14 anni della scuola secondaria, sono spesso realizzate in collaborazione con le istituzioni/associazioni presenti sul territorio e si riferiscono a: attivazione di laboratori plastico-pittorici; organizzazione di corsi di espressività corporea e di teatro; realizzazione di percorsi finalizzati al piacere dell'ascolto e alla costruzione di una relazione gratificante con i libri; organizzazione del prestito librario; giochi di lettura in continuità fra i diversi ordini di scuola; collaborazione con la cineteca di Bologna per corsi e laboratori sul cinema e sull'animazione.

Grande importanza ha sempre avuto l'approfondimento del linguaggio musicale. Attraverso l'utilizzo di esperti interni (docenti di Strumento e Musica) ed esterni sono stati attivati progetti musicali nei diversi ordini di scuola e si sono creati gruppi e cori che partecipano a concerti, concorsi, gemellaggi e stage. In orario extra-scolastico i docenti di Strumento organizzano un corso di potenziamento di musica d'insieme (Tempi Dispari Ensemble) al quale possono partecipare alunni meritevoli ed ex-alunni. Dall'anno scolastico 2014-2015 l'Istituto ha aderito al progetto Musicascuola, il cui obiettivo è la diffusione della pratica strumentale nella Scuola primaria e secondaria. Le lezioni, tenute da docenti esterni selezionati e qualificati, si svolgono in orario extracurricolare presso la Scuola Secondaria di Calderino. I costi sono a carico delle famiglie.

Particolare attenzione viene rivolta anche all'attività sportiva. Nella Scuola dell'Infanzia i docenti promuovono esperienze di gioco e movimento dove il bambino possa imparare a relazionarsi con i pari condividendo un'esperienza che unisca attitudini personali, affettività, espressione corporea e scoperta. Le attività possono avvalersi anche dell'apporto di esperti esterni. Nella Scuola Primaria i docenti promuovono un quadro di iniziative gratuite da tempo collaudate in collaborazione con le Società Sportive del territorio e con il C.O.N.I. Al termine dell'anno scolastico si organizzano inoltre manifestazioni sportive, quali tornei e giochi all'aperto. Nella Scuola Secondaria di I Grado le attività motorie sono affidate ai docenti della disciplina che organizzano attività sportive anche in orario extrascolastico (Centro sportivo studentesco) per valorizzare la pratica sportiva e promuovere la scuola come centro di aggregazione culturale, sociale e civile.

### **Area 4. Sviluppo delle competenze digitali**

Consapevoli che nel mondo attuale e ai fini di una futura formazione professionale qualificata, non si può più prescindere dalle conoscenze delle nuove tecnologie multimediali, la scelta del nostro Istituto è volta a privilegiare questo aspetto formativo, che parte dalla Scuola Primaria e continua nella Secondaria di primo grado. L'alfabetizzazione informatica, sia nella Scuola Primaria che Secondaria, va intesa in un contesto di apprendimento trasversale che è funzionale a tutti gli apprendimenti. L'obiettivo importante non è quello di insegnare l'uso del computer ma, piuttosto, considerarlo come un'ulteriore opportunità per consolidare gli apprendimenti delle varie discipline e come ulteriore linguaggio attraverso il quale i bambini e ragazzi possano esprimersi.

L'alfabetizzazione informatica parte già dalla Scuola Primaria e si attua attraverso varie fasi che portano via via i ragazzi a familiarizzare con lo strumento e a conoscere i dispositivi necessari per interagire con il computer, dapprima attraverso attività ludiche finalizzate a scopo didattico (coding), poi con la scoperta delle funzioni base del mezzo e delle sue potenzialità. Nelle classi della Scuola Secondaria si prosegue il percorso potenziando e sviluppando le abilità già acquisite, orientando gli alunni ad un uso critico della rete. Vengono introdotti nuovi e più avanzati elementi e acquisite abilità più specialistiche per la gestione del computer, delle periferiche e dei programmi, cosicché le TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) diventano attività trasversale per tutte le discipline, contribuendo allo sviluppo di nuovi ambienti di apprendimento e ad integrare nuovi modelli di conoscenza. In molte classi della primaria e in tutte quelle della secondaria sono state installate le Lavagne Interattive Multimediali collegate alla Rete, che gli insegnanti utilizzano come strumento per facilitare e approfondire gli apprendimenti. Inoltre nella scuola secondaria si stanno già avviate classi 2.0 e BYOD (Bring Your Own Device) - Porta il tuo tablet, smartphone, pc. Questa pratica consente di avvicinarsi all'esperienza della classe 2.0 grazie alla collaborazione tra scuola e famiglie. La scuola è inoltre in possesso di un proprio dominio nelle Google Apps For Education, che consente a tutti gli studenti minori di 13 anni di ricevere un proprio account di posta elettronica protetto e di poter collaborare e condividere il lavoro con compagni e docenti, sia a scuola che a casa, attraverso tutte le App della piattaforma.

Per facilitare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana, la scuola è dotata di alcune postazioni mobili a disposizione di tutte le classi.

### A) Progetti didattici e formativi d'Istituto

In tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto si attuano i seguenti progetti:

ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PRIORITA' STRATEGICHE	MACROAREE PROGETTUALI DI RIFERIMENTO
<b>Scuola e genitori: un lavoro condiviso</b>	Il progetto prevede: corsi di formazione per insegnanti ed educatori; incontri di sostegno alla genitorialità; attività motorie specifiche per i bambini	m) sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie; l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione	Area 1 Area 3
<b>Star bene a scuola</b>	Progetto suddiviso in tre parti : "Star bene con se stessi" cura in particolare gli aspetti dell'inserimento nella realtà scolastica; "Star bene con gli altri" dedica particolare attenzione all'instaurarsi di relazioni significative; "Stiamo bene...e lo facciamo vedere" prevede attività di preparazione per la realizzazione di uno spettacolo da mostrare ai genitori durante la festa di fine anno scolastico	f) alfabetizzazione all'arte... l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione...;	Area 1 Area 3

<b>Prerequisiti di letto-scrittura</b>	Il progetto è diviso in due fasi. Nella prima, da ottobre a dicembre, in collaborazione con una laureanda di logopedia presso l'Università di Ferrara, si lavorerà su attenzione uditiva, metafonologia, memoria e denominazione rapida. Nella seconda fase, da gennaio fino a maggio, verranno proposte, in base alle risultanze della restituzione prevista al termine della prima fase, altre attività volte al potenziamento di quei prerequisiti in cui i bambini mostrano maggiore difficoltà	a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano;	<i>Area 1</i>
--	---	--	---------------

In tutte le **scuole primarie** dell'Istituto si attuano i seguenti progetti:

ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PRIORITA' STRATEGICHE	MACROAREE PROGETTUALI DI RIFERIMENTO
<b>Gioco sport</b>	Attività ludico-sportive in collaborazione con le società sportive del territorio. Tornei finali e manifestazione "Giochi di Primavera"	g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano	<i>Area 3</i>
<b>Recupero</b>	Corsi di recupero, in orario scolastico, per gli alunni in difficoltà di apprendimento	l) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati	<i>Area 1</i>

<p><b>Screening PRO-DSA</b></p>	<p>Progetto di screening, in collaborazione con l'UOS NPIA Centro Regionale Disabilità linguistiche e Cognitive e il LADA (laboratorio per i disturbi dell'apprendimento) del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna, diretto agli alunni del primo biennio della Scuola Primaria per l'individuazione precoce dei bambini a rischio di ritardo/disturbo nell'apprendimento della letto-scrittura. Sportello di consulenza per i docenti delle classi terze</p>	<p>l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore</p>	<p><i>Area 1</i></p>
<p><b>Educazione ambientale (ex S. Teodoro)</b></p>	<p>Percorsi di osservazione ed esplorazione del territorio in collaborazione con il Centro San Teodoro e il Parco dell'Abbazia di Monteveglio (Ente Parchi Regione Emilia-Romagna)</p>	<p>e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali</p>	<p><i>Area 1</i></p>
<p><b>Progetto di arte</b></p>	<p>Il progetto vuole far avvicinare i bambini ad un percorso sensoriale attraverso la conoscenza e l'uso di materiali artistici, non solo con lo scopo di promuovere le loro capacità manuali e creative, ma anche per aiutarli a sviluppare il senso di auto-consapevolezza e di auto-osservazione</p>	<p>c) potenziamento delle competenze... nell'arte e nella storia dell'arte; f) alfabetizzazione all'arte</p>	<p><i>Area 3</i></p>
<p><b>Scacchi a scuola</b></p>	<p>Il progetto mira, attraverso il gioco degli scacchi, a favorire la socializzazione, sviluppando e potenziando le capacità logiche di base, l'attenzione, la concentrazione e la memoria, oltre che la partecipazione e la collaborazione in attività di gruppo</p>	<p>b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche</p>	<p><i>Area 1</i></p>



Nelle scuole secondarie dell'Istituto si attuano i seguenti progetti:

ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PRIORITA' STRATEGICHE	MACROAREE PROGETTUALI DI RIFERIMENTO
<b>Recupero e potenziamento di matematica</b>	Attività di rinforzo/recupero di argomenti di aritmetica/geometria/ algebra in parallelo con la programmazione contestualmente svolta dal docente di classe. Potenziamento nelle classi terze e preparazione all'esame di Stato e prova Invalsi	b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	<i>Area 1</i>
<b>Tempi Dispari Ensemble</b>	Attività di potenziamento di musica d'insieme rivolta ad alunni meritevoli frequentanti l'indirizzo musicale, ma aperta anche ad alunni ed ex-alunni dell'Istituto, previa prova attitudinale atta a comprovarne le capacità tecniche necessarie	c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali	<i>Area 3</i>
<b>Saggi musicali di musica e strumento</b>	Esibizioni degli alunni di strumento e di altre classi della Scuola Secondaria	c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali	<i>Area 3</i>
<b>E' tempo di scelte (progetto orientamento)</b>	Percorso finalizzato all'orientamento formativo e informativo degli alunni	o) definizione di un sistema di orientamento	<i>Area 1</i>
<b>Centro sportivo scolastico</b>	Attività sportive in orario extrascolastico per valorizzare la pratica sportiva e promuovere la scuola come centro di aggregazione culturale, sociale e civile  Istituzione attività d'istituto per poter partecipare alle varie fasi dei giochi studenteschi per attività inerenti diverse specialità sportive  Attività di orienteering in continuità con le classi quinte della scuola primaria	g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale	<i>Area 3</i>
<b>Carpe diem</b>	Corso di avviamento allo studio della lingua e della tradizione latina, in orario extrascolastico	o) definizione di un sistema di orientamento	<i>Area 1</i>
<b>Schermi e lavagne</b>	Lezioni e laboratori tenuti da docenti e personale della Cineteca di Bologna	c) potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione delle immagini	<i>Area 3</i>

<b>Potenziamento Lingua Inglese-KET</b>	Preparazione di studenti del terzo anno al conseguimento della certificazione internazionale Cambridge KET for Schools (Key English Test for Schools), livello A2 secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo	a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea	<i>Area 2</i>
<b>Potenziamento Lingua Francese-DELFF</b>	Preparazione di studenti del terzo anno al conseguimento della certificazione internazionale DELF (Diplôme d'Études en Langue Française), livello A2 secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue	a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea	<i>Area 2</i>
<b>A teatro</b>	Visione di spettacoli al Teatro Testoni di Bologna; incontro con gli attori; analisi e recensione degli spettacoli, confronto con i testi letterari di riferimento; approfondimento delle tematiche emerse	c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;	<i>Area 3</i>

Nell'istituto sono inoltre attivi vari **progetti che coinvolgono i diversi ordini di scuola:**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PRIORITA' STRATEGICHE</b>	<b>MACROAREE PROGETTUALI DI RIFERIMENTO</b>
<b>Continuità tra diversi ordini di scuola</b>	Momenti di incontro e confronto tra alunni e docenti dei diversi ordini di scuola	i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	<i>Area 1</i>

<p><b>Il corpo</b></p>	<p>Progetto che si propone di coinvolgere gli alunni dell'istituto in un percorso comune e verticale. L'unitarietà del percorso, costituita da un tema comune che si rinnova di anno in anno, intende valorizzare la peculiarità dei diversi approcci scolastici, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza anche attraverso l'uso delle TIC</p>	<p>c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni; f) alfabetizzazione all'arte</p>	<p><i>Area 3</i></p>
<p><b>Il Resto del Calderino, Il Magazine online dell'IC di Monte San Pietro</b></p>	<p>Il Blog/Magazine online è un sito web in cui si possono pubblicare notizie, informazioni e storie di ogni genere, aggiungendo link a siti di interesse, immagini, file audio, filmati, ecc. Favorisce la partecipazione attiva di alunni, genitori e docenti</p>	<p>h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie</p>	<p><i>Area 4</i></p>
<p><b>Pari opportunità e tutela delle differenze</b></p>	<p>Il progetto prevede due incontri di due ore in ciascuna delle classi aderenti per lo svolgimento dei laboratori "Donne e uomini in pubblicità: modelli o stereotipi?" e "Femmine e maschi: parità, asimmetria, predominio?"</p>	<p>d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;</p>	<p><i>Area 1</i></p>
<p><b>Caro Nativity</b></p>	<p>Realizzazione di un presepe artistico in linea con la tematica del progetto d'istituto "Il Corpo"</p>	<p>c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte; f) alfabetizzazione all'arte</p>	<p><i>Area 3</i></p>

<b>Concerto dei cori e delle orchestre dell'IC Monte San Pietro</b>	Attività di musica attraverso un percorso in continuità fra i diversi ordini di scuola	c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali	<i>Area 3</i>
<b>Scopri la tua città</b>	Percorsi storico-artistici nel centro di Bologna con guida turistica	c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, ... anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;	<i>Area 3</i>
<b>Progetto documentazione</b>	Raccolta dei prodotti finali delle attività didattiche svolte dalle scuole dell'istituto e creazione di un prodotto multimediale finale adatto alla divulgazione all'esterno dell'istituto stesso	m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;	<i>Area 4</i>
<b>Italiano Help</b>	Attività di prima e seconda alfabetizzazione degli alunni stranieri	n) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana	<i>Area 1</i>
<b>Il giardino delle idee</b>	Attività plastico-manipolative, conversazioni, avvio all'utilizzo consapevole dei dispositivi digitali	b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; f) alfabetizzazione all'arte; h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale;	<i>Area 1</i> <i>Area 4</i>

## **B) Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (per lo sviluppo delle competenze digitali)**

La legge 107 implica, tra le proprie linee d'azione, il Piano Nazionale Scuola Digitale. Tale piano prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione insegnanti

Inoltre è stato disposto con nota ministeriale che ogni scuola individui un "animatore digitale" quale figura istituzionale, nella persona di un docente particolarmente esperto, tale da guidare i processi di attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) nell'istituto, incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni. L'animatore digitale è un docente di ruolo con spiccate capacità organizzative e competenze informatiche e ha il compito di seguire, per il triennio in corso, il processo di digitalizzazione della scuola. E' chiamato ad organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD; a individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.); a lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

### **Azioni PNSD per il triennio 2016/19:**

#### **- 1) individuazione e nomina Animatore Digitale**

L'Istituto ha provveduto all'individuazione, in base alle candidature, al curriculum e alle competenze verificate, dell'animatore digitale e alla sua conseguente nomina entro i termini prestabiliti.

#### **- 2) Miglioramento dotazioni hardware nell'istituto**

- Istituzione, a partire dall'a/s 2016-17, di una classe 2.0 presso la sede della scuola secondaria di Monte San Giovanni;
- completamento, nell'arco del triennio 2016/19, della dotazione di Kit lim ad ogni classe del primo ciclo della primaria;
- realizzazione e ampliamento rete lan-Wlan;
- creazione di ulteriori ambienti multimediali d'apprendimento (spazi alternativi per l'apprendimento, aule "aumentate" dalla tecnologia, laboratori mobili, postazioni informatiche per l'accesso dell'utenza e del personale);
- dematerializzazione delle procedure amministrative.

#### **- 3) Innovazione delle attività didattiche**

Occorre tener in debito conto che, nella società attuale, l'apprendimento non è più limitato a specifici orari scolastici e che i metodi didattici possono utilizzare tempi e spazi aperti e flessibili. È

possibile imparare ovunque, in qualsiasi momento, su qualsiasi dispositivo e con il sostegno di chi abbia la padronanza del contenuto, della conoscenza, della procedura. I docenti e i formatori possono creare e condividere contenuti con colleghi e discenti di altre scuole e di altri paesi. La rete rende disponibili ampie risorse didattiche e continue innovazioni che la scuola non deve e non può ignorare. Grazie all'impiego di strumenti e arredi mobili e modulari (tavoli componibili e mobili, sedie, sgabelli, pouf, cuscini, angoli morbidi, ecc.) che permettono anche la trasformazione dell'aula, lo spazio didattico non è più concepito come unico e dedicato, ma presenta molteplici configurazioni e scelte tecnologiche che, grazie alla presenza della rete, permette lo svolgimento di prassi didattiche varie, sia frontali che attive, di classe, individuali e di gruppo. La destinazione dello spazio non è legata, quindi, allo spazio stesso, ma si adegua in maniera flessibile alla metodologia didattica adottata dal docente o privilegiata dalla scuola. Fare scuola in uno spazio laboratoriale o integrare in aula strumenti digitali significa progettare un'attività di didattica attiva; utilizzare agorà significa aver abituato gli studenti ad un'autonomia di espressione; integrare luoghi di studio individuale e informale significa programmare tempi di lavoro molto personalizzati. Metodologie che funzionano in modo coerente in determinati contesti, discipline, età.

Azioni:

- riduzione progressiva dei momenti di lezione frontale e dell'apprendimento trasmissivo a favore dell'apprendimento attivo;
- introduzione e potenziamento del cooperative learning e del problem solving cooperativo;
- ricerca e costruzione comune di contenuti d'apprendimento digitali;
- progettazione didattica fondata su attività e valutazione autentica (modello Project Based Learning);
- attività di *coding* e avvio alla programmazione;
- creazioni di "classi virtuali" quali spazi digitali per l'apprendimento anche a distanza;
- attività di e-twinning delle classi in collaborazione con docenti di altri Paesi.

- 4) Percorsi di formazione degli insegnanti e del personale ATA (assistenti amministrativi)

- formazione personale docente all'uso delle tic (10 docenti per istituto ai sensi del PNSD oltre al team digitale)
- Attivazione, per l'a/s 2016/17 di un corso di formazione/aggiornamento sull'uso delle TIC nei processi d'insegnamento/apprendimento, con l'ausilio di personale interno ed esperti esterni, articolato per cicli scolastici;
- Attivazione, per l'a/s 2016/17, di percorsi di formazione indirizzati al personale ATA per l'utilizzo di pacchetti operativi relativi alla gestione digitale delle procedure (segreteria digitale).

Per finanziare alcune delle attività riportate sopra, l'Istituto ha partecipato, inviando un proprio progetto nell'a/s 2015-16, a due bandi del Piano Organico Nazionale, precisamente :

- al bando Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e

della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave. Il finanziamento richiesto è stato ottenuto;

- al bando Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni Scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali; il finanziamento richiesto è stato ottenuto;

- al bando Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche”. Tale bando prevede la messa in campo di attività formative da realizzarsi in orario extrascolastico.

### 3. Progettazione organizzativa

#### Struttura dei plessi

L'Istituto comprende:

La scuola dell’Infanzia nelle sedi di:

<b>Ponterivabella</b>	con 3 sezioni	a tempo pieno
<b>Tignano Roma</b>	con 2 sezioni	a tempo pieno
<b>S. Martino in Casola</b>	con 1 sezione	a tempo pieno
<b>Monte S. Giovanni</b>	con 4 sezioni	3 a tempo pieno 1 orario antimeridiano*

\* la sezione funziona per l’a/s 2017-18 a 42,30 ore grazie all’organizzazione interna delle sette insegnanti in organico assegnate al plesso

Popolazione scolastica: la scuola dell’infanzia accoglie attualmente 222 bambini ripartiti nelle varie sedi.

La scuola Primaria nelle sedi di:

<b>Calderino, via IV novembre 2</b>	con 5 classi	a 40 ore
<b>Calderino, via IV novembre 4</b>	con 3 classi	a 40 ore
	e 5 classi	a 29 ore e 30 minuti
<b>Monte S. Giovanni</b>	con 10 classi	a 40 ore

Popolazione scolastica: alla scuola primaria sono attualmente iscritti 437 alunni.

**La scuola Secondaria di I grado nelle sedi di:**

<b>Calderino</b>	10 classi (sez. C, D, E complete, sez. F una sola classe)	a tempo normale
	3 classi (sez.A)	a tempo prolungato
<b>Monte San Giovanni</b>	5 classi (sez.B completa, sez. F due classi)	a tempo normale

Popolazione scolastica: alla scuola secondaria di primo grado sono attualmente iscritti 420 studenti.

**A) Modalità organizzative delle attività didattiche nella scuola dell'infanzia**

Le scuole dell'Infanzia funzionano **dal lunedì al venerdì** con orari che rispecchiano le esigenze dell'utenza, secondo il seguente schema:

<b>Scuola</b>	<b>PRE-scuola</b>	<b>Attività didattiche</b>	<b>POST-scuola</b>	
<b>San Martino in Casola</b>	7.30 - 8.30	8.30 - 17.00	17.00 - 17.30	I servizi di pre e post orario scolastico sono gestiti dal comune
<b>Monte San Giovanni</b>	7.30 - 8.00	8.00 - 16.30	16.30 - 17.30	I servizi di pre e post orario scolastico sono gestiti dal comune
<b>Tignano</b>	7.30 - 8.00	8.00 - 16.30	16.30 - 17.30	I servizi di pre e post orario scolastico sono gestiti da un ente esterno
<b>Ponteriva-bella</b>	7.30 - 8.00	8.00 - 16.30	16.30 - 17.30	I servizi di pre e post orario scolastico sono gestiti dal comune



### Locali, aule speciali, attrezzature

La Scuola di **S. Martino in Casola** attualmente è ubicata presso il Centro Civico di San Martino, è strutturata su un unico piano ed è composta da un'ampia e luminosa sezione, un piccolo refettorio e una sala relax. Sono presenti tre spazi verdi e un cortile.

La Scuola di **Monte San Giovanni** è strutturata su due piani ed è composta da nove locali: quattro aule per le attività didattiche, due ambienti per le attività alternative, una sala relax, un refettorio comune nel piano interrato, un salone, due spazi all'aperto di cui un'area verde e un cortile pavimentato.

La Scuola di **Ponterivabella** ospita tre sezioni. È strutturata su un piano ed è composta da tre aule destinate ad attività di sezione e una sala relax. È presente un'area verde.

La Scuola di **Tignano** dispone di due aule per le attività didattiche, di una mensa comune e di una sala relax. Al piano terra sono collocate mensa e I sezione, al piano superiore II sezione e sala relax. L'edificio è circondato da un ampio parco verde. La posizione privilegiata della scuola ne consente l'uso anche nei mesi estivi come campo solare.

### B) Modalità organizzative delle attività didattiche nella scuola primaria

Le sedi della scuola Primaria sono dislocate a Calderino (due) e a Monte S. Giovanni (una) e funzionano **dal lunedì al venerdì** con i seguenti orari:

Scuola	PRE-scuola	Attività didattiche	POST-scuola	
Calderino a tempo pieno	7.30 - 8.30	8.30 - 16.30	16.30 - 17.30	I servizi di pre e post orario scolastico sono gestiti dal comune
Calderino a Moduli	7.30 - 8.30	lun.-merc.-ven. 8.30 - 13.00 mart. e giov 8.30 - 16.30	NO	Il servizio di pre orario scolastico è gestito dal comune
Monte San Giovanni	7.30 - 8.30	8.30 - 16.30	16.30 - 17.30	I servizi di pre e post orario scolastico sono gestiti dal comune

## **1. Scuola Primaria a tempo pieno (sedi di Calderino e Monte San Giovanni)**

I bambini frequentano la scuola a tempo pieno per 40 ore settimanali, articolate in 30 ore di lezione e 10 ore dedicate alla mensa e alle attività ricreative. Gli insegnanti si alternano nell'arco della giornata coprendo 22 ore di cattedra ciascuno. Essi, inoltre, effettuano 2 ore di programmazione settimanali. L'esistenza di alcune ore di compresenza permette attività di recupero e di laboratorio.

## **2. Scuola Primaria a moduli (sede di Calderino)**

Le cinque classi della scuola sono suddivise in moduli di due tipi:

- modulo A, che comprende due classi sulle quali operano tre insegnanti,
- modulo B, che comprende tre classi sulle quali operano quattro insegnanti.

Gli alunni di tutte le classi frequentano dal lunedì al venerdì (con due rientri pomeridiani) per un totale di 29 ore e 30 minuti di frequenza. L'orario scolastico è articolato in 27 ore e 30 minuti di lezione e 2 ore dedicate alla mensa. Gli insegnanti si alternano nell'arco della giornata coprendo 22 ore di cattedra ciascuno. Essi, inoltre, effettuano 2 ore di programmazione settimanali.

L'esistenza di alcune ore di compresenza permette attività di recupero e di laboratorio.

## **Locali, aule speciali, attrezzature**

### **1. Scuola Primaria di Calderino via IV novembre n.2**

La scuola dispone dei seguenti spazi:

- cinque aule didattiche;
- una mensa;
- un'aula polifunzionale
- un giardino;
- una piccola palestra, dotata di attrezzi ginnici;
- uno spazio per il sostegno;
- un'aula d'informatica.

### **2. Scuola Primaria di Calderino presso la Scuola Secondaria**

La scuola dispone dei seguenti spazi:

- otto aule didattiche;
- spazi comuni, aule speciali, mensa, palestra, giardino e cortile condivisi con la Scuola Secondaria.

### **3. Scuola Primaria "Loris Casarini" di Monte San Giovanni**

La scuola dispone dei seguenti spazi:

- dieci aule didattiche tutte dotate di Lavagna Interattiva Multimediale;
- un refettorio;
- due aule per il sostegno;
- un'aula d'informatica, un'aula di arte, un'aula di scienze, due aule polivalenti e una biblioteca condivise con la Scuola Secondaria;

- un ampio giardino.

### **C) Modalità organizzative delle attività didattiche**

#### **nella scuola secondaria**

La scuola Secondaria di I grado funziona **dal lunedì al venerdì** secondo i seguenti orari:

<b>Sede</b>	<b>Attività didattiche</b>
<b>Calderino tempo normale</b>	7.50 - 13.45
<b>Calderino tempo prolungato</b>	<b>lunedì, mercoledì, venerdì</b> 7.50 - 16.15 <b>martedì</b> 7.50 - 13.45 <b>giovedì</b> 7.50 - 12.50
<b>Monte San Giovanni tempo normale</b>	8.00 - 13.55

La scuola offre:

- cinque corsi con bilinguismo (inglese e francese), di cui uno è 2.0, a 30 ore settimanali di lezione: 6 ore al giorno dal lunedì al venerdì;
- un corso con bilinguismo (inglese e francese) a tempo prolungato con tre classi a 35 ore settimanali di lezione, 3 ore di mensa e attività ricreative dopo pranzo; le tre classi sono 2.0;
- corsi ad indirizzo musicale.

#### **Tempo prolungato**

Il tempo prolungato si caratterizza sia per un potenziamento dell'area linguistica e logico-matematica sia per una impostazione della didattica che privilegia la situazione di classe-laboratorio, che tende a trasformare il tempo scolastico in una dimensione più partecipata, più aperta sia verso gli interessi "esterni" sia verso una pratica di dialettica gioco-impegno-studio, favorita in questo dalla possibilità di usufruire di alcune compresenze tra docenti della classe.

#### **Indirizzo musicale**

Il Corso ad Indirizzo Musicale propone, ad integrazione delle lezioni di Musica, un percorso triennale di studio di uno strumento, attraverso lezioni individuali e pratica collettiva di musica d'insieme e di teoria e solfeggio (per un totale di 2 ore settimanali in aggiunta al curriculum obbligatorio del tempo scuola di 30 ore).

L'accesso al corso è vincolato al superamento di una prova orientativo-attitudinale.

#### **Locali, aule speciali, attrezzature**

##### **1. Scuola Secondaria di Monte San Giovanni**

Sono presenti le seguenti aule speciali e spazi attrezzati:

- aula di informatica;
- aula di scienze;

- aula per le attività di arte;
- aula dedicata al lavoro in piccoli gruppi;
- aula di sostegno;
- due aule polivalenti;
- biblioteca;
- aree esterne cortilive;
- sala insegnanti.

Le aule didattiche sono tutte dotate di Lavagna Interattiva Multimediale.

## **2. Scuola Secondaria di Calderino**

Sono presenti le seguenti aule speciali e spazi attrezzati:

- sala mensa;
- palestra;
- auditorium;
- aula di scienze dotata di Lavagna Interattiva Multimediale;
- aula per le attività di Arte;
- due aule dedicate al sostegno o al lavoro in piccoli gruppi;
- area polivalente esterna;
- aree esterne cortilive;
- sala insegnanti.
- sala riunioni.

Le aule didattiche sono tutte dotate di Lavagna Interattiva Multimediale collegata alla rete.

L'Istituto Comprensivo di Monte San Pietro è stato selezionato per realizzare una Classe 2.0 tramite il progetto Classe 2.0, bandito nel marzo 2013, che rappresentava una delle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale del Ministero dell'Istruzione e prevedeva la realizzazione di un'aula tecnologicamente avanzata con un finanziamento speciale destinato all'acquisto delle dotazioni d'aula selezionate in base alle caratteristiche indicate nel progetto. Ad oggi l'Istituto ha ampliato l'offerta realizzando sei classi 2.0.

Il progetto formativo si fonda sulla costruzione di un insegnamento basato sulla didattica attiva e laboratoriale, sulla multimedialità e sulla centralità dello studente che apprende. In questo quadro la Classe 2.0 è rivolta a:

- migliorare i contesti formativi utilizzando le tecnologie come strumenti per la promozione dei processi di apprendimento;
- potenziare la competenza digitale degli studenti, nel senso di un uso 'intelligente', consapevole, critico e creativo delle tecnologie, per coglierne le valenze, ma anche i limiti e i rischi;
- sviluppare la produzione di materiali didattici diversificati, che promuovano l'attivazione di più linguaggi e codici comunicativi.

Gli alunni delle classi 2.0 avranno la possibilità di utilizzare dispositivi elettronici messi a disposizione dalla scuola per attività di apprendimento. I dispositivi elettronici individuali saranno configurati a scuola con le applicazioni scelte dai docenti. In ambito scolastico, i docenti introdurranno, a fianco degli strumenti e dei materiali didattici in uso a scuola, l'utilizzo di programmi open source e di applicazioni, contenuti e servizi fruibili in locale ed in Internet tramite tablet, computer notebook e desktop a disposizione a scuola. I dispositivi elettronici saranno utilizzati, secondo le linee di indirizzo del Piano dell'Offerta Formativa, per attività e progetti

didattici di classe nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 173 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 81/08 (Normativa sulla sicurezza).

#### Art. 4

### **FABBISOGNO DI ORGANICO**

Per la piena realizzazione degli obiettivi della legge 107 del 2015, del curricolo di scuola, nonché del piano di miglioramento elaborato in base agli esiti del RAV non si può prescindere da forme organizzative flessibili che investano sia i modelli temporali della scuola sia i quadri orari delle singole classi. Ciò nell'ottica della realizzazione, via via, di una maggiore autonomia dell'istituto volta al miglioramento continuo della formazione offerta agli studenti. In particolare con l'organico dell'autonomia si mira a realizzare modalità di lavoro che possano prevedere classi aperte e gruppi di livello quali strumenti per l'attuazione di forme di didattica personalizzate, recupero e potenziamento, modalità peer to peer, apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, introducendo attività anche opzionali nel curricolo.

L'istituto da anni propone e sperimenta:

- lo studio approfondito delle lingue straniere, con attività opzionali pomeridiane di approfondimento, utilizzo della metodologia CLIL e scambi all'estero per potenziare le competenze comunicative nelle lingue inglese e francese, parimenti vengono salvaguardate e potenziate, per gli alunni d'origine italiana e non, le competenze espressive nella lingua nazionale;
- la realizzazione di attività per il potenziamento dell'area espressiva artistico-musicale a partire dalla scuola primaria, con progetti che implicano continuità verticale nei percorsi formativi;
- la realizzazione di attività di gioco-sport in collaborazione con il Comune e l'associazionismo sportivo locale;
- il potenziamento e il recupero, in orario curriculare ed extracurriculare, di apprendimenti legati alle discipline matematiche e tecnico-scientifiche;
- l'inserimento, l'integrazione, l'inclusione di disabili, stranieri, ragazzi che presentino bisogni educativi speciali.

La previsione d'organico tiene conto dell'organizzazione territoriale per plessi distinti, del numero di alunni iscritti e delle classi attualmente attivate, delle previsioni delle possibili iscrizioni future basate sull'analisi dei dati inerenti il numero degli aventi diritto, forniti dall'ufficio anagrafe del comune, della serie storica delle assenze relative al personale in servizio negli ultimi tre anni scolastici. E' finalizzata, oltre che alla realizzazione delle attività curricolari, a potenziare e a realizzare attività curricolari e extracurricolari inerenti i campi formativi suindicati e il piano di miglioramento elaborato dall'Istituto.

## **1. Posti comuni e di sostegno nella scuola dell'infanzia**

Nell'istituto sono funzionanti 4 scuole dell'infanzia, con 10 sezioni totali, di cui 9 funzionanti a 42,30 ore con organico di diritto corrispondente e una con orario antimeridiano, che, tuttavia, nel corso degli ultimi anni ha funzionato con orario completo grazie ad un posto assegnato in organico di fatto. Ciò ha permesso all'istituto di poter rispondere alle esigenze di tempo scuola richiesto a livello territoriale.

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Religione cattolica	Motivazione
		Posto comune	Posto di sostegno		
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	20	1	15 h settimanali	Le sezioni attivate a tempo scuola pari a 42,30 h sono 10, dislocate in 4 plessi diversi nel capoluogo, in frazioni e comuni differenti e distanti tra loro alcuni chilometri
	a.s. 2017-18: n.	20	1	15 h settimanali	Le sezioni attivate a tempo scuola pari a 42,30 h sono 10, dislocate in 4 plessi diversi nel capoluogo, in frazioni e comuni differenti e distanti tra loro alcuni chilometri
	a.s. 2018-19: n.	20	1	15 h settimanali	Le sezioni attivate a tempo scuola pari a 42,30 h sono 10, dislocate in 4 plessi diversi nel capoluogo, in frazioni e comuni differenti e distanti tra loro alcuni chilometri

## 2. Posti comuni e di sostegno nella scuola primaria

Nell'istituto sono funzionanti tre plessi di scuola primaria, due nel capoluogo ed uno in una frazione. Le classi funzionano secondo due modelli d'orario. Nel capoluogo 8 classi sono a tempo pieno (40 ore settimanali comprensive del tempo mensa) e 5 classi a modulo (con orario pari a 29,30 ore settimanali). Nella frazione 10 classi sono a tempo pieno.

Per quanto riguarda l'assegnazione di personale per i ragazzi disabili la richiesta d'organico viene effettuata solo in merito alle certificazioni attuali ed ai passaggi presunti dei ragazzi disabili da un grado all'altro dell'istruzione. E' quindi solo una stima approssimativa che potrebbe subire cambiamenti nell'arco temporale indicato.

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Posti di potenziamento	Religione cattolica	Motivazione
		Posto comune	Posto di sostegno			
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	45	5	3 comuni 1 sostegno	46 ore settimanali	19 classi funzionanti a tempo pieno, pari a 40 ore settimanali, dislocate su tre plessi diversi 5 classi funzionanti con un tempo scuola di 29,30 ore settimanali

	<b>a.s. 2017-18: n.</b>	45	4	3 comuni 1 sostegno	46 ore settimana li	La richiesta d'organico andrà inoltrata alla luce delle iscrizioni per l'a/s 2017-18  Personale di sostegno: la richiesta d'organico viene effettuata solo in merito alle certificazioni attuali ed ai passaggi presunti dei ragazzi disabili da un grado all'altro d'istruzione. E' quindi solo una stima approssimativa che potrebbe subire cambiamenti nell'arco temporale indicato.
	a.s. 2018-19: n.	46	4	idem	46 ore settimana li	idem

### 3.Cattedre e posti di sostegno nella scuola secondaria di primo grado

Nell'istituto sono funzionanti due plessi di scuola secondaria, uno nel capoluogo ed uno in una frazione. Le classi funzionano secondo due modelli d'orario. Nel capoluogo 10 classi sono attivate con tempo scuola pari a 30 h settimanali e 3 classi a tempo prolungato (con orario pari a 35 ore settimanali); nella frazione 5 classi funzionano a 30 h settimanali. Gli spazi della succursale sono maggiori e, in accordo con l'ente locale, si prevede l'istituzione di due corsi completi di scuola secondaria nell'edificio di succursale, tenendo conto anche del numero dei ragazzi residenti nella frazione in cui è situato il plesso. Per quanto riguarda l'assegnazione di personale per i ragazzi disabili la richiesta d'organico viene effettuata solo in merito alle certificazioni attuali ed ai passaggi presunti dei ragazzi disabili da un grado all'altro dei gradi d'istruzione. E' quindi solo una stima approssimativa che potrebbe subire cambiamenti nell'arco temporale indicato.

	Numero cattedre	Numero cattedre	Numero cattedre	Motivazione
<b>Classe di concorso/sostegno</b>	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Si prevede di mantenere la medesima organizzazione temporale delle classi ( 13 a 30h settimanali e 3 a 35 h) ma il numero effettivo delle classi per ciascun anno scolastico verrà determinato con sicurezza solo al termine delle iscrizioni, ciò anche perché la scuola secondaria ha un bacino d'utenza allargato rispetto alla primaria e accoglie infatti anche alunni che non provengono dalla scuola primaria dell'istituto ma da altre scuole del territorio.
A043 (mat. Letterarie)	10 + 5 h	10 + 14 h	10 + 14 h	idem
<b>A059</b> (scienze mat. Chim. Fis. e nat)	6	6 + 6 h	6 + 6 h	idem
<b>A0345</b> (inglese)	2 + 15 h	3	3	idem

A0245 (francese)	1 + 16 h	2	2	idem
A032 (ed. Musicale)	2	2	2	idem
A033 (ed. Tecnica)	1 + 16 h	2	2	idem
A028 (ed. Artistica)	1 + 16 h	2	2	idem
A030 (ed. Fisica)	1 + 16 h	2	2	idem
AB77 (chitarra)	1	1	1	idem
AC77 (clarinetto)	1	1	1	idem
AJ77 (pianoforte)	2	2	2	idem
AM77 (violino)	1	1	1	idem
AA77 - (arpa)	1	1	1	idem
A0D00 - sostegno	3	5	7	idem
Religione cattolica	17 h	18 h	18 h	idem

#### 4. Posti per il potenziamento dell'offerta formativa

In riferimento alle iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali che l'Istituto intende realizzare nel prossimo triennio, nell'a/s 2015-16 per l'anno scolastico seguente si sono richiesti i seguenti posti di organico potenziato:

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Legge 107/2015 comma 7 Priorità strategiche individuate dall'Istituto (art.1 PTOF)	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche e alla progettazione d'Istituto)
Posto comune primaria	3	Lettere b, l, n.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni per classe o per articolazioni di gruppo classe, anche con modulazione del monte ore rispetto al regolamento di cui al DPR 20 marzo 2009, n.89</li> <li>- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche</li> <li>- attività progettuali volte alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati</li> <li>- attività di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per gli alunni di cittadinanza o di lingua non italiana</li> </ul>



posto sostegno primaria	1	Lettera l	- attività progettuali volte alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
Classe A059 o A060	1		- semiesonero 1° collaboratore scolastico per esigenze organizzative legate al coordinamento delle attività in un Istituto suddiviso su 7 plessi
Classe A043	1	lettere l, n.	- attività progettuali volte alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati - attività di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per gli alunni di cittadinanza o di lingua non italiana
classe A0245	1	Lettera a	- attività progettuali di potenziamento delle competenze comunicative nelle lingue straniere
classe A0345	1	Lettera a	- attività progettuali di potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e all'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL)
classe AN77	1	Lettera c	- potenziamento nella pratica e cultura musicale
classe A030	1	Lettera g	- potenziamento dell'area motoria nella scuola primaria e dell'attività sportiva nella scuola secondaria di I grado
A0D00 sostegno	1	Lettera l	- attività progettuali volte alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

L'organico ottenuto, per l'a/s 2016-17, non corrisponde a pieno alle richieste avanzate, in particolare si evidenzia la mancata assegnazione di un posto per l'insegnamento di francese.

## 1. Posti per il personale amministrativo e ausiliario

Nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015 si definisce la dotazione organica (organico di diritto + organico di fatto assegnato nell'a/s in corso) del personale ata dell'Istituto.

Tipologia	n.	Motivazioni
Dirigente generale dei servizi amministrativi	1	Assicurare la gestione unitaria dei servizi amministrativi
Assistenti amministrativi	7	Garantire livelli adeguati di efficienza ed efficacia nella gestione delle pratiche amministrative dell'Istituto

Collaboratori scolastici	22	<p>Garantire adeguati standard dei servizi di vigilanza, collaborazione, pulizia dei locali nei : 7 plessi dell'Istituto in ciascun plesso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- plesso di Monte San Giovanni: 4 posti per collaboratori</li> <li>- plesso scuola primaria Calderino: posti 5</li> <li>- plesso scuola secondaria di Calderino: 4 posti + 26 ore</li> <li>- plesso scuola dell'infanzia di Monte San Giovanni: 3 posti</li> <li>- plesso scuola dell'infanzia di Ponterivabella: 2 posti + 18 ore</li> <li>- plesso scuola dell'infanzia di Tignano: 1 posto + 18 ore</li> <li>- plesso scuola dell'infanzia di San Martino in Casola: 1 posto + 10 ore</li> </ul>
--------------------------	----	---

Art. 5

## PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

La Legge 107 prevede attività di formazione in servizio per tutto il personale. Il Piano di miglioramento dell'Istituto, elaborato in base alle risultanze del RAV, prevede quale strategia per potenziare i processi d'apprendimento l'innovazione e la diffusione delle metodologie didattiche positive oltre che l'uniformità dei criteri di valutazione e valorizzazione degli allievi, spostando il baricentro dai processi d'insegnamento a quelli d'apprendimento. E' opinione del Collegio che una maggior uniformità nelle scelte didattiche e metodologiche con la messa in comune di buone pratiche, non disgiunta da percorsi di formazione in servizio mirati, possa contribuire in misura significativa a raggiungere i traguardi e gli obiettivi strategici che l'Istituto si è dato. Negli anni scolastici precedenti l'Istituto ha intrapreso un percorso di miglioramento interno, dedicando alla formazione peer-to-peer tra docenti, incontri di formazione per singole discipline o dipartimenti scaglionati durante l'anno scolastico, restituzione e diffusione di buone pratiche didattiche apprese anche in contesti internazionali grazie alle mobilità realizzate dai docenti con il progetto Erasmus+, un convegno annuale. In tale occasione i gruppi di lavoro costituitisi in corso d'anno hanno relazionato in merito a contenuti didattici, metodologie, uso didattico delle TIC, operando all'interno del Collegio la disseminazione di buone pratiche formative.

L'istituto intende dunque proseguire il cammino intrapreso di valorizzazione delle competenze dei docenti interni, affiancando al percorso di autoformazione un organico piano di formazione con esperti anche esterni alla scuola.

Alla luce di ciò, in coerenza anche con la realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale e in previsione di introdurre gradualmente modifiche nel setting d'apprendimento in ogni classe dell'istituto, nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno ulteriormente specificate, nei tempi e modalità, nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Anno scolastico	Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
2016-17	organizzazione di un corso di formazione/aggiornamento sulla didattica della matematica in funzione dello sviluppo delle abilità logiche	docenti di scuola primaria e secondaria	<p><b>ampliare le competenze didattiche dei docenti per migliorare e uniformare i risultati d'apprendimento dei ragazzi delle varie classi anche in relazione ai dati delle prove Invalsi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</li> <li>- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale</li> <li>- potenziamento delle metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;</li> <li>- prevenzione e contrasto dell'insuccesso e della dispersione scolastica</li> </ul>
2016-17	organizzazione di un corso di formazione/aggiornamento sulla didattica dell'italiano in funzione dello sviluppo di competenze nella comunicazione e nella lettura;	docenti di scuola primaria e secondaria	<p><b>ampliare le competenze didattiche dei docenti per migliorare e uniformare i risultati d'apprendimento dei ragazzi delle varie classi anche in relazione ai dati delle prove Invalsi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti</li> <li>- potenziamento delle metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;</li> <li>- prevenzione contrasto dell'insuccesso e la dispersione scolastica</li> <li>- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda</li> </ul>
2016-17	organizzazione di un corso di formazione sulle competenze chiave in linea con il modello di certificazione nazionale.	docenti di scuola primaria e secondaria	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica nei ragazzi</li> </ul>

2016 -17	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivazione di percorsi di formazione indirizzati al personale ATA per l'utilizzo di pacchetti operativi relativi alla gestione digitale delle procedure (segreteria digitale).</li> </ul>	Assistenti amministrativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>dematerializzazione delle procedure amministrative</b></li> </ul>
2016 -17	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Informazione e formazione di base e specifica in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (per il personale neo immesso in ruolo o non ancora formato)</li> <li>-formazione e aggiornamento del personale addetto alle squadre di emergenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaboratori Scolastici</li> <li>- Assistenti amministrativi</li> <li>-personale docente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Assicurare livelli adeguati di efficienza e efficacia in materia di sicurezza</li> <li>- valorizzare le risorse professionali e umane</li> </ul>
2017 - 18	Attivazione di un corso di formazione/aggiornamento sull'uso delle TIC nei processi d'insegnamento/apprendimento, con l'ausilio di personale interno ed esperti esterni, articolato per cicli scolastici;	Docenti di scuola primaria e secondaria	<p><b>Innovazione delle attività didattiche mediante l'uso delle TIC</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</li> <li>- prevenzione e contrasto dell'insuccesso e della dispersione scolastica</li> </ul>
2017 -18	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Informazione e formazione di base e specifica in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (per il personale neo immesso in ruolo o non ancora formato)</li> <li>-formazione e aggiornamento del personale addetto alle squadre di emergenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Collaboratori scolastici</li> <li>- Assistenti amministrativi</li> <li>-personale docente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Assicurare livelli adeguati di efficienza e efficacia in materia di sicurezza</li> <li>- valorizzare le risorse professionali e umane</li> </ul>
2018 - 19	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Informazione e formazione di base e specifica in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (per il personale neo immesso in ruolo o non ancora formato)</li> <li>-formazione e aggiornamento del personale addetto alle squadre di emergenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Collaboratori scolastici</li> <li>- Assistenti amministrativi</li> <li>-personale docente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Assicurare livelli adeguati di efficienza e efficacia in materia di sicurezza</li> <li>- valorizzare le risorse professionali e umane</li> </ul>

## Autovalutazione, Valutazione, Formazione professionale e miglioramento

Si è ritenuto opportuno, dall'anno scolastico 2016/17, prevedere una nuova funzione strumentale che ha l'incarico di seguire i processi di autovalutazione, valutazione, formazione professionale del personale e miglioramento complessivo degli aspetti organizzativi e didattici della scuola, comprendendo all'interno dell'area tutte quelle azioni che sono programmate allo scopo e vanno in questa direzione: percorsi di formazione e aggiornamento su varie tematiche, rivolti al personale docente e ATA, processi di autovalutazione e valutazione effettuati in corso d'anno, obiettivi di miglioramento continuo e strategie messe in campo per la loro realizzazione.

### Art.6

## FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Considerata l'importanza sempre crescente dell'utilizzo diffuso delle tecnologie volto al miglioramento e all'integrazione dell'innovazione alle procedure e metodologie didattiche tradizionali, in considerazione delle scelte operate dall'istituto anche negli anni precedenti, dell'individuazione dell'area delle competenze informatiche quale campo d'azione progettuale della scuola, della partecipazione a bandi relativi a fondi strutturali europei specifici e dell'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, la scuola individua l'area tecnologica quale prioritaria per l'acquisto di attrezzature e per la messa in campo di infrastrutture materiali.

Considerato inoltre che all'interno dell'Istituto sono state operate da anni scelte strategiche e progettuali di ampliamento dell'offerta formativa relativamente all'area dell'espressività, con particolare riferimento alla musica, si considera importante, ai fini del potenziamento della sezione musicale e delle attività di educazione musicale che prevedano, come prodotto finale, spettacoli e kermesse, destinare una parte delle risorse economiche all'acquisizione di strumenti musicali e al noleggio di spazi idonei a contenere varie manifestazioni pubbliche della scuola.

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione	Fonti di finanziamento
<b>Dotazione di n. 6 Kit Lim nella scuola primaria</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- utilizzo delle Tic nella didattica</li><li>- innovare i processi d'apprendimento/insegnamento</li><li>- migliorare l'offerta formativa della scuola</li><li>- garantire a tutti gli alunni pari opportunità all'accesso alle tecnologie per realizzare le seguenti <b>priorità strategiche:</b></li><li>- sviluppo delle competenze digitali degli studenti</li><li>- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- partecipazione a bandi PON con accesso ai finanziamenti relativi</li><li>- contributi comitato genitori</li><li>- assegnazioni ministeriali</li><li>- eventuali erogazioni specifiche dell'Ente Locale</li></ul>

<p><b>Realizzazione di ambienti d'apprendimento digitali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzo delle Tic nella didattica <ul style="list-style-type: none"> <li>- innovare i processi d'apprendimento/insegnamento</li> </ul> </li> <li>- migliorare l'offerta formativa della scuola <ul style="list-style-type: none"> <li>- garantire a tutti gli alunni pari opportunità all'accesso alle tecnologie</li> </ul> </li> <li>- modifica del setting d'apprendimento per realizzare le seguenti <b>priorità strategiche:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppo delle competenze digitali degli studenti</li> <li>- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione a bandi PON con accesso ai finanziamenti relativi</li> <li>- contributi comitato genitori</li> <li>- assegnazioni ministeriali</li> <li>- eventuali erogazioni specifiche dell'Ente Locale</li> </ul>
<p><b>Allestimento di una classe 2.0 nel plesso di Monte San Giovanni</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzo delle Tic nella didattica <ul style="list-style-type: none"> <li>- innovare i processi d'apprendimento/insegnamento</li> </ul> </li> <li>- migliorare l'offerta formativa della scuola <ul style="list-style-type: none"> <li>- garantire a tutti gli alunni pari opportunità all'accesso alle tecnologie</li> </ul> </li> <li>- modifica del setting d'apprendimento per realizzare le seguenti <b>priorità strategiche:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppo delle competenze digitali degli studenti</li> <li>- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</li> <li>- personalizzazione dei processi d'apprendimento in funzione anti dispersione</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione a bandi PON con accesso ai finanziamenti relativi</li> <li>- contributi comitato genitori</li> <li>- assegnazioni ministeriali</li> <li>- eventuali erogazioni specifiche dell'Ente Locale</li> </ul>
<p><b>Realizzazione e ampliamento rete LAN/WLAN</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Estendere le coperture di rete per rendere ugualmente fruibile le tecnologie nei plessi della scuola</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione a bandi PON con accesso ai finanziamenti relativi</li> </ul>
<p><b>Creazione di una postazione informatica per l'accesso ad internet dell'utenza in ciascun plesso</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- garantire l'accesso alla rete all'utenza ( uso del registro elettronico - accesso al sito e al blog d'istituto - accesso alla mailing list delle comunicazioni interne)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- contributi comitato genitori</li> <li>- assegnazioni ministeriali</li> </ul>
<p><b>Manutenzione delle dotazioni informatiche</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- garantire nel tempo il funzionamento e l'efficienza delle dotazioni tecnologiche per permetterne l'uso quotidiano nella didattica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- contributo volontario delle famiglie</li> <li>- assegnazioni ministeriali</li> </ul>

<p><b>Acquisizione di strumenti musicali</b></p>	<p><b>priorità strategiche</b>          -potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni</p>	<p>- contributo di enti esterni quale finanziamento di progetti in rete</p>
<p><b>Noleggjo di spazi teatrali per manifestazioni e spettacoli della scuola</b></p>	<p><b>priorità strategiche</b>          - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni          - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini</p>	<p>- contributo di enti esterni quale finanziamento di progetti in rete          - contributo comitato genitori</p>
<p>- Acquisto di materiale e attrezzature sportive          - noleggjo/ comodato d'uso di spazi idonei per le pratiche sportive</p>	<p>g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;</p>	<p>- contributo volontario delle famiglie          - assegnazioni ministeriali</p>

**L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.**

Allegati:

1. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
2. Piano di Miglioramento
3. Schede progetti d'area
4. Indice generale dei progetti della Scuola
5. Programmazione didattica dettagliata per l'a.s. 2017-18
6. PAI
7. Piano Triennale formazione docenti

N.B.: l'Organigramma, la Carta dei Servizi, le delibere relative alla valutazione degli studenti, i Regolamenti dell'Istituto ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicata.